



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FRA' T. BONGETTI OME

BSIC81100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRA' T. BONGETTI OME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6211** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



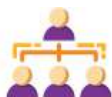
Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 85** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'indice socio-economico-culturale si attesta su un livello medio. Non vi sono alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate. Il tessuto sociale familiare risulta ancora solido. La maggior parte degli studenti con cittadinanza non italiana ha intrapreso il percorso di integrazione.

VINCOLI

Dal 1° settembre 2015 l'I.C. di Ome è composto da scuole site in quattro comuni: Ome, Monticelli Brusati, Polaveno, Brione. La presenza di stranieri si attesta intorno al 10%, in linea con la media nazionale, ma è più bassa rispetto al dato regionale e provinciale. Le etnie diverse comportano una differenziazione dell'intervento didattico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il tasso di disoccupazione della regione è tra i più bassi d'Italia. Il contributo degli Enti Locali è positivo. Da un po' di tempo la realtà scolastica è affiancata da numerose altre iniziative promosse da Enti Pubblici, dalla Parrocchia, da Associazioni e altre realtà operanti sul territorio: Accademia Musicale, AGE, Polisportiva, Associazione Anziani, Biblioteca, Gruppo Alpini, ANPI. Offrono possibilità di carattere sportivo



(calcio, pallavolo, basket, ginnastica artistica, gruppo podistico); ricreativo (oratorio, grest, gruppo escursionisti); culturale (biblioteca comunale, circolo anziani); artistico (banda). Riescono a coinvolgere anche i ragazzi e i giovani. Risultano importanti per l'inserimento sociale di alcuni alunni frequentanti il nostro istituto. Sono inoltre presenti sul territorio il CRTA "Raggio di Sole": struttura terapeutica residenziale a carattere temporaneo, e un centro di formazione (AIB). Due comuni, Polaveno e Brione, si avvalgono della collaborazione della CIVITAS, società capitale pubblico della Comunità Montana della Val Trompia.

VINCOLI

Il territorio dei comuni di Polaveno e Brione è collocato nella fascia pedemontana (circa 600m s.l.m.) al confine tra Sebino, Franciacorta e Valle Trompia. Alcune frazioni sono distanti dai poli scolastici e sono scarsamente servite dai mezzi pubblici; per questo motivo le amministrazioni chiedono talvolta modifiche dell'orario scolastico per raggruppare gli alunni sulle varie tratte e contenere i costi. Gli altri due comuni, Ome e Monticelli B.ti, si trovano in Franciacorta. Tre sono le A.S.L. di riferimento: Iseo, Gardone VT e Brescia. Numerose agenzie presenti sul territorio sono a pagamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Buona la struttura delle scuole. La manutenzione degli edifici e dei sistemi di sicurezza è effettuata con regolarità. La scuola è in possesso di quasi tutte le certificazioni. Le amministrazioni locali sono attente ai bisogni: hanno provveduto alla messa in sicurezza delle strutture, ai lavori per il superamento delle barriere architettoniche e al trasporto degli alunni da Brione a Polaveno e viceversa. La dotazione libraria è particolarmente ricca e varia, e il numero di attrezzature digitali è adeguato all'attivazione di una didattica innovativa. Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 si è provveduto a un ammodernamento dei laboratori di informatica nei



vari plessi. Durante l'anno scolastico 2022- 23 quasi tutte le aule dell'istituto si sono dotate di una digital board.

VINCOLI

Nel plesso della Primaria di Monticelli non è presente una palestra adeguata alle esigenze previste. Andrebbe incrementata la presenza di laboratori legati più alle singole discipline o a modalità di didattiche innovative. La connessione internet necessita di alcuni miglioramenti per quanto riguarda la potenza. Non esistono mezzi pubblici che colleghino i vari plessi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'indice socio-economico-culturale si attesta su un livello medio. Non vi sono alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate. Il tessuto sociale familiare risulta ancora solido. La maggior parte degli studenti con cittadinanza non italiana ha intrapreso il percorso di integrazione.

Vincoli:

Dal 1° settembre 2015 l'I.C. di Ome è composto da scuole site in quattro comuni: Ome, Monticelli Brusati, Polaveno, Brione. La presenza di stranieri si attesta intorno al 10%, in linea con la media nazionale, ma è più bassa rispetto al dato regionale e provinciale. Le etnie diverse comportano una differenziazione dell'intervento didattico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della regione è tra i più bassi d'Italia. Il contributo degli Enti Locali è positivo. Da un po' di tempo la realtà scolastica è affiancata da numerose altre iniziative promosse da Enti Pubblici, dalla Parrocchia, da Associazioni e altre realtà operanti sul territorio: Accademia Musicale, AGE, Polisportiva, Associazione Anziani, Biblioteca, Gruppo Alpini, ANPI. Offrono possibilità di carattere sportivo (calcio, pallavolo, basket, ginnastica artistica, gruppo podistico); ricreativo (oratorio, grest, gruppo escursionisti); culturale (biblioteca comunale, circolo anziani); artistico (banda). Riescono a coinvolgere anche i ragazzi e i giovani. Risultano importanti per l'inserimento



sociale di alcuni alunni frequentanti il nostro istituto. Sono inoltre presenti sul territorio il CRTA "Raggio di Sole": struttura terapeutica residenziale a carattere temporaneo, e un centro di formazione (AIB). Due comuni, Polaveno e Brione, si avvalgono della collaborazione della CIVITAS, società capitale pubblico della Comunità Montana della Val Trompia.

Vincoli:

Il territorio dei comuni di Polaveno e Brione è collocato nella fascia pedemontana (circa 600m s.l.m.) al confine tra Sebino, Franciacorta e Valle Trompia. Alcune frazioni sono distanti dai poli scolastici e sono scarsamente servite dai mezzi pubblici; per questo motivo le amministrazioni chiedono talvolta modifiche dell'orario scolastico per raggruppare gli alunni sulle varie tratte e contenere i costi. Gli altri due comuni, Ome e Monticelli B.ti, si trovano in Franciacorta. Tre sono le A.S.L. di riferimento: Iseo, Gardone VT e Brescia. Numerose agenzie presenti sul territorio sono a pagamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Buona la struttura delle scuole. La manutenzione degli edifici e dei sistemi di sicurezza è effettuata con regolarità. La scuola è in possesso di quasi tutte le certificazioni. Le amministrazioni locali sono attente ai bisogni: hanno provveduto alla messa in sicurezza delle strutture, ai lavori per il superamento delle barriere architettoniche e al trasporto degli alunni da Brione a Polaveno e viceversa. La dotazione libraria è particolarmente ricca e varia, e il numero di attrezzature digitali è adeguato all'attivazione di una didattica innovativa. Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 si è provveduto a un ammodernamento dei laboratori di informatica nei vari plessi. Durante l'anno scolastico 2022- 23 quasi tutte le aule dell'istituto si sono dotate di una digital board.

Vincoli:

Nel plesso della Primaria di Monticelli non è presente una palestra adeguata alle esigenze previste. Andrebbe incrementata la presenza di laboratori legati più alle singole discipline o a modalità di didattiche innovative. La connessione internet necessita di alcuni miglioramenti per quanto riguarda la potenza. Non esistono mezzi pubblici che colleghino i vari plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è in una fascia di età media tra i 45 e i 54 anni, in linea con la media regionale e italiana. I docenti a tempo indeterminato sono stabili, la maggior parte opera nell'istituto da più di 10 anni e ciò garantisce continuità didattica. Parecchi insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e alcuni hanno conseguito master sull'inclusione. Dall'anno scolastico



2018/19 il Dirigente ha un incarico effettivo.

Vincoli:

Risulta elevata, rispetto alla media nazionale, la percentuale di docenti a tempo determinato. Spesso si verifica un cambio dei docenti di sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FRA' T. BONGETTI OME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81100Q
Indirizzo	VIA VALLE, 7 OME 25050 OME
Telefono	030652121
Email	BSIC81100Q@istruzione.it
Pec	bsic81100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icome.edu.it

Plessi

POLAVENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81101L
Indirizzo	VIA PAOLO PELI N.27 POLAVENO 25060 POLAVENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PELI PAOLO 27 - 25060 POLAVENO BS

BRIONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81102N
Indirizzo	VIA MONTINI 12 BRIONE 25060 BRIONE



Edifici

- Via MONTINI 12 - 25060 BRIONE BS

GIOVANNI BARON (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE81101T

Indirizzo VIA CADUTI 2 MONTICELLI BRUSATI 25040
MONTICELLI BRUSATI

Edifici

- Via CADUTI 2 - 25040 MONTICELLI BRUSATI BS

Numero Classi 16

Totale Alunni 161

LUIGI DERESSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE81102V

Indirizzo VIA VALLE,7 OME 25050 OME

Edifici

- Via VALLE 7 - 25050 OME BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 99

POLAVENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE81103X

Indirizzo VIA EUROPA 12 POLAVENO 25060 POLAVENO

Edifici

- Via EUROPA 10 - 25060 POLAVENO BS



- Viale EUROPA 12 - 25060 POLAVENO BS

Numero Classi	11
Totale Alunni	72

BRIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE811041
Indirizzo	VIA MONTINI 12 BRIONE 25060 BRIONE

- Edifici
- Via MONTINI 12 - 25060 BRIONE BS

Numero Classi	5
Totale Alunni	18

S.M. MONTICELLI B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81101R
Indirizzo	VIA MANZONI 8 LOCAL.MONTICELLI BRUSATI 25040 MONTICELLI BRUSATI

- Edifici
- Via MANZONI MEDIA 8 - 25040 MONTICELLI BRUSATI BS
 - Via MANZONI PALESTRA 8 - 25040 MONTICELLI BRUSATI BS

Numero Classi	6
Totale Alunni	120

S.M. OME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice BSMM81102T

Indirizzo VIA VALLE 7 - 25050 OME

Edifici • Via VALLE 7 - 25050 OME BS

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

POLAVENO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM81103V

Indirizzo VIA EUROPA, 12 POLAVENO 25060 POLAVENO

Edifici • Via EUROPA 10 - 25060 POLAVENO BS
• Viale EUROPA 12 - 25060 POLAVENO BS

Numero Classi 5

Totale Alunni 76



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Aspetti generali

MISSION DELL'ISTITUTO

La scuola si propone di creare una comunità educante che sviluppi le competenze e garantisca il successo formativo degli alunni.



In collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le agenzie educative presenti sul territorio, il nostro Istituto si propone di offrire un percorso adeguato alle potenzialità dei singoli alunni, al fine di garantire il maggior successo formativo di ciascuno.

Il nostro Istituto si caratterizza per essere fortemente inclusivo e molto attento alla personalizzazione dei percorsi formativi. Siamo confortati da esiti scolastici del tutto soddisfacenti. Il nostro obiettivo è quello di continuare in questa direzione potenziando il lavoro di condivisione della programmazione sia in verticale sia in orizzontale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi (laboratori disciplinari)

Traguardo

Docenti formati all'uso di metodologie didattiche innovative e ambienti realizzati ad hoc

Priorità

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed accompagnamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti tra i vari plessi .

Traguardo

Condividere maggiormente la programmazione negli incontri collegiali o di team pedagogico per addivenire ad uno scambio dei vari percorsi didattici.



● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Analizzare in maniera sistematica il follow up del consiglio orientativo e il dato INVALSI sull'effetto- scuola.

Traguardo

Diffondere i dati tra docenti e genitori attraverso una condivisione collegiale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ripartire per una scuola che verrà**

L'IC di Ome intende ripartire , dopo un periodo difficile, per migliorare la qualità dell'apprendimento, ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla conoscenza, contrastare con fermezza la dispersione scolastica. Per ogni percorso sono indicate delle priorità ed individuati dei traguardi. Per sviluppare quelle priorità e raggiungere quei traguardi , si intendono attivare dei processi e seguire dei percorsi con monitoraggio graduale dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi (laboratori disciplinari)

Traguardo

Docenti formati all'uso di metodologie didattiche innovative e ambienti realizzati ad hoc

Priorità

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed accompagnamento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti tra i vari plessi .

Traguardo

Condividere maggiormente la programmazione negli incontri collegiali o di team pedagogico per addivenire ad uno scambio dei vari percorsi didattici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Analizzare in maniera sistematica il follow up del consiglio orientativo e il dato INVALSI sull'effetto- scuola.

Traguardo

Diffondere i dati tra docenti e genitori attraverso una condivisione collegiale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la programmazione per Dipartimenti e per classi parallele anche tra i vari gradi di scuola.

Sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica.

Progettare e condividere nuovi compiti autentici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi (laboratori disciplinari)

Scelta di un percorso formativo d'istituto sulle metodologie didattiche innovative

○ **Continuità' e orientamento**

Stabilire delle attività di accompagnamento e passaggio alla nuovo ordine scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adesione al percorso di formazione d'Istituto che riguarda le metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

L'istituto promuoverà ulteriori occasioni per incentivare la partecipazione dei genitori e la condivisione dei documenti fondamentali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende promuovere pedagogie innovative, con connesse metodologie didattiche, attraverso una formazione continua che coinvolga tutti i docenti della Scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto scolastico IC di Ome intende realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, disponendo arredi e tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quello base di cui oggi già dispone.



Aspetti generali

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO FORMATIVO

Secondo i principi costituzionali, la scuola contribuisce a: □□

“...rimuovere gli ostacoli di ordine economico-sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo delle persone...” □□

“.....svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società....”

In attuazione della normativa vigente, la scuola:

“La Scuola dell’Infanzia, non obbligatoria e della durata triennale, concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso, sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento assicurando un’effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all’infanzia e con la scuola primaria...”

“La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l’alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile...”

“La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all’interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell’allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle



attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione..."

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono condivisi alcuni valori, principi fondamentali e buone pratiche sia nella programmazione dell'offerta formativa che nel complesso dell'organizzazione che nei comportamenti concreti della pratica quotidiana.

1. L'APPRENDIMENTO

Uguaglianza delle opportunità:

differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;

promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione:

favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;

realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni: diversamente abili; in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale; di cittadinanza non italiana.

2. QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;

utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento, attraverso anche l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;

adottare sistemi condivisi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento.

3. PARTECIPAZIONE



coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;

favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole;

sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;

costruire un'identità forte della scuola;

promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;

valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;

attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità.

4. EFFICIENZA E TRASPARENZA

adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;

perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;

favorire l'informazione e la comunicazione;

semplificare le procedure amministrative, digitalizzarle e darne adeguata pubblicità.

5. QUALITA' DEI SERVIZI

individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni e del personale, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;

migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE, VALORIZZAZIONE, SPERIMENTAZIONE

organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua;

valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'istituto;



incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e del PdM.

7. SICUREZZA

organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;

sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FRA' T. BONGETTI OME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POLAVENO BSAA81101L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRIONE CAP. BSAA81102N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI BARON BSEE81101T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LUIGI DERESSI BSEE81102V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POLAVENO BSEE81103X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRIONE BSEE81104I

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. MONTICELLI B. BSMM81101R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. OME BSMM81102T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLAVENO BSMM81103V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è trasversale. La Legge n.92 del 20 agosto 2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Approfondimento

L'ORGANIZZAZIONE

"...Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale; la scuola dell'infanzia, di durata triennale, ..." "...il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni; la scuola primaria è articolata in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali;

la scuola secondaria di primo grado si articola in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo; nel primo ciclo è assicurato altresì il raccordo con la scuola dell'infanzia e con il secondo ciclo..."

I plessi della Scuola Primaria Monticelli Brusati, di Ome e di Polaveno svolgono le lezioni dal lunedì al venerdì sia in orario antimeridiano che pomeridiano per un totale di 30 ore. C'è il servizio mensa per chi ne necessita ed è attivato dal Comune e gestito con la sorveglianza dei docenti.

Per il plesso della Scuola Primaria di Brione l'orario scolastico è di 30 ore settimanali con orario antimeridiano dal lunedì al sabato con l'aggiunta di tre rientri pomeridiani. Per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano è attivo il servizio mensa.

Nel plesso della Scuola Secondaria di Monticelli Brusati, a partire dall'anno scolastico 2023/ 2024, il tempo scuola ordinario di 30 ore verrà distribuito dal lunedì al venerdì per 6 ore giornaliere, dalle



ore 8 alle ore 14; negli altri due plessi si riconferma l'organizzazione oraria dal lunedì al sabato.

SCUOLA INFANZIA PLESSI	N.SEZIONI	ORARIO
BRIONE	1	8,00- 16,00
POLAVENO	2	8,00- 16,00
SCUOLA PRIMARIA PLESSI	N.CLASSI	ORARIO
BRIONE	2	8,30- 12,30 14,00- 16,00 (lunedì, mercoledì e venerdì)
MONTICELLI BRUSATI	10	8,30- 12,30 14,00- 16,00
OME	6	8,10- 12,10 14,10-



		16,10
POLAVENO	5	8,30- 12,30 14,00- 16,00
SCUOLA SECONDARIA PLESSI	N. CLASSI	ORARIO
MONTICELLI BRUSATI	6	8,00- 14,00
OME	4	8,00- 13,00
POLAVENO	5	8,00- 13,00

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo i seguenti campi d'esperienza

- a) Il sé e l'altro
- b) Corpo, movimento
- c) Immagini, suoni e colori
- d) I discorsi e le parole
- e) la conoscenza del mondo

L'organizzazione didattica avviene per:

- a. Sezione: gruppo eterogeneo, costituito da alunni delle tre fasce d'età (3, 4, 5 anni) e di alunni anticipatori, qualora ci fossero, in osservanza delle disposizioni ministeriali.



b. laboratori: gruppo omogeneo per età, al fine di:

- ottimizzare i livelli di apprendimento di ogni età;
- individualizzare gli intenti educativi;
- favorire i rapporti interpersonali tra coetanei e insegnanti di sezioni diverse;
- settimanalmente viene garantito l'insegnamento della religione cattolica svolta da un'insegnante inviata dalla Curia, e dell'attività alternativa alla stessa.

I laboratori sono possibili durante le compresenze dei docenti e consentono di dividere i bambini in sottogruppi.

Attività Opzionali

L'organizzazione non prevede attività opzionali ma laboratori che rientrano nelle ordinarie attività didattiche e sono decisi dai docenti in fase di programmazione iniziale ma possono essere garantiti esclusivamente dalle compresenze.

Il tempo scuola

Il tempo scuola viene organizzato come segue:

L'orario annuale delle attività si diversifica da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore.

Il monte ore annuale previsto si articola secondo i seguenti orari:

apertura della scuola dalle ore 8.00 alle ore 16.00 su cinque giorni settimanali (sabato escluso).

Al momento delle iscrizioni le famiglie possono esprimere la propria scelta tra le seguenti opzioni:

- Orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali
- Orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino
- Orario prolungato delle attività fino a 50 ore settimanali.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono attuati attraverso:

- Tre assemblee annuali: la prima a inizio anno per illustrare la formazione delle classi e l'opzione di



inserimento scaglionato dei bambini (facoltativo); la seconda a ottobre/novembre per illustrare il piano annuale delle attività; la terza a fine anno per la verifica dell'attuazione della programmazione;

- Assemblea per illustrare i compiti e per eleggere i rappresentanti di sezione;
- Colloqui individuali: a inizio d'anno con i genitori dei bambini nuovi iscritti; a febbraio con i genitori dei bambini di 4 anni; a maggio con i genitori dei bambini di 5 anni;
- Colloqui individuali su richiesta;
- Tre incontri di intersezione (circa a novembre, marzo, giugno);
- Incontri con il Dirigente Scolastico su appuntamento;
- Sportello di ascolto dedicato ai genitori.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN CASO DI ESUBERO DELLE DOMANDE (delibera C.d.I. DEL 6.02.2012):

1. Essere residenti nel comune
2. Età: precedenza agli alunni che si iscrivono al 3° anno, poi al 2° anno, infine al 1° anno
3. Avere un fratello frequentante
4. Data di iscrizione

Si accoglieranno 2 anticipatari per sezione, per i quali verranno applicati gli stessi criteri di priorità sopra menzionati. Potrebbero essere accettate ulteriori richieste con specifiche motivazioni e poste al vaglio del Dirigente.

LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria prevede un'articolazione delle proposte didattiche secondo le seguenti discipline:

- a) Italiano
- b) Inglese
- c) Storia
- d) Geografia



- e) Matematica
- f) Scienze
- g) Tecnologia
- h) Musica
- i) Arte e Immagine
- j) Educazione fisica
- k) Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), attività alternativa.

L'organizzazione didattica avviene di norma per:

- a. Classe
- b. Piccolo gruppo per lo svolgimento di attività di alfabetizzazione, di recupero/approfondimento.

Le risorse date dall'organico potenziato vengono impiegate in attività di supporto o recupero alla didattica, in modo particolare nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali.

La suddivisione delle competenze disciplinari

Gli ambiti disciplinari tengono conto delle affinità tra discipline affidate al medesimo docente, ma anche della valorizzazione delle competenze professionali effettivamente disponibili. Il monte ore annuale garantito è di 891 ore (comprensivo dell'eventuale scelta della Religione Cattolica).

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono esprimere la preferenza tra le seguenti opportunità

- 24 ore settimanali
- 27 ore settimanali
- 30 ore settimanali

Il Collegio Docenti, da alcuni anni promuove il modello orario di 30 ore settimanali, che si ritiene più favorevole al percorso formativo e di apprendimento del bambino.

DISCIPLINE	CLASSE I E II	CLASSE	CLASSE
		III	IV E V



italiano	8	7	7
matematica	7	7	7
storia	2	3	2
geografia	2	2	2
scienze	2	2	2
inglese	2	3	3
arte	1	1	1
musica	1	1	1
educazione fisica	2	1	2
tecnologia	1	1	1
I.R.C./ attività alternativa	2	2	2

Per le classi quarte e quinte le 2 ore di educazione fisica sono assegnate a un docente specialista.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado prevede le seguenti discipline con il relativo orario settimanale:

- a) Italiano 10 ore
- b) Inglese 3 ore
- c) Seconda lingua comunitaria: francese 2 ore
- d) Storia 2 ore
- e) Geografia 2 ore
- f) Matematica e Scienze 6 ore
- g) Tecnologia e informatica 2 ore
- h) Musica 2 ore
- i) Arte e Immagine 2 ore
- l) Educazione Fisica 2 ore
- m) Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), attività alternativa 1 ora



L'organizzazione didattica avviene per:

a. Classe

b. Intervento individualizzato e di piccolo gruppo, che sarà realizzato dove le risorse della scuola lo renderanno possibile.

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono esprimere la preferenza fra due modelli orari settimanali:

tempo ordinario, 30 ore curricolari

tempo prolungato, 36 ore comprensive della mensa (le 4 ore oltre le 30 sono di scienze matematiche e lettere).

CRITERI GESTIONE ESUBERI

		PUNTI	SI'	NO
1	Bambini residenti	10		
2	Bambini diversamente abili certificati ASL (con precedenza assoluta)	...		
3	Bambini in osservazione dai servizi sociali o con necessità di cure e/o terapie (previo certificato medico)	10		
4	Bambini con nucleo familiare composto da un solo genitore	7		
5	Bambini con entrambi i genitori che lavorano	5		
6	Bambini che compiono 6 anni nell'anno di riferimento (solo per gli iscritti al primo anno della Primaria)	3		
7	Bambini con fratelli che frequentano già il tempo richiesto	2		

In caso di parità sarà richiesto ai genitori lavoratori di produrre una dichiarazione del datore di



lavoro.

In caso di parità hanno la precedenza i gemelli o i bambini con genitori con patologie sulla base di produzione di certificazione o autocertificazione.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di più sezioni, la priorità nella formazione delle classi è l'equilibrio tra classi parallele.

La formazione delle classi deve essere ispirata in primo luogo a criteri pedagogico-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati ad esigenze e difficoltà organizzative.

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, stabilisce i criteri generali di formazione delle sezioni/classi, basati sui principi di omogeneità tra le classi e disomogeneità al proprio interno, al fine di formare classi fra di loro equivalenti.

- a) Le classi e le sezioni devono essere composte nel modo più omogeneo possibile, bilanciando gli alunni per numero e per genere.
- b) Si terrà conto delle indicazioni relative alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse, fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia / primaria eventualmente frequentata, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale.
- c) Fratelli gemelli e cugini, ove possibile, si divideranno.
- d) Le classi e le sezioni devono essere omogenee nella loro eterogeneità.
- e) Ove possibile, per le classi prime Primaria, la sezione verrà assegnata dopo un primo periodo scolastico di osservazione.
- f) Il numero minimo e massimo di alunni rispetterà le direttive ministeriali e l'equilibrio numerico tra le classi.

Si ribadisce e sottolinea che:

richieste specifiche saranno prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati;
un'apposita Commissione suddividerà gli alunni fra le sezioni;



gli elenchi saranno affissi all'Albo dal Dirigente Scolastico.

INSERIMENTO ALUNNI IN CLASSI GIÀ FORMATE

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

- a) verifica di disponibilità di posti nella tipologia di scuola richiesta dalla famiglia;
- b) all'interno della stessa tipologia di scuola, l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti; c) nel caso di alunni stranieri si fa riferimento al protocollo di accoglienza.

Si puntualizza inoltre che dopo la pubblicazione delle classi non si faranno spostamenti come pure durante l'anno scolastico, salvo situazioni di gravi necessità valutate in accordo con il Dirigente e previa presentazione di documentazione.



Curricolo di Istituto

I.C. FRA' T. BONGETTI OME

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il link che riporta al curricolo pubblicato sul sito dell'Istituto comprensivo.

All'interno è presente anche la sezione relativa all'educazione civica.

<http://www.icome.edu.it/ptof/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto dura tutto l'anno e mira a far vivere ai bambini esperienze di cittadinanza scoprendo l'importanza degli altri, oltre a sé, i loro bisogni per porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ RIFIUTI ZERO

Attraverso la presentazione di canzoni, filastrocche e attività ludiche, i bambini imparano a differenziare i rifiuti prodotti a scuola conferendoli nei bidoni del giusto colore.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

Durante la giornata dedicata ai Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si rielaborano alcuni dei diritti e si condividono semplici conversazioni anche ribadendo l'importanza dei doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ FESTE E RICORRENZE

Prima conoscenza attraverso attività didattiche, ludiche e creative a tema, dei momenti importanti del calendario civile. Partecipazione attiva a momenti di celebrazione di ricorrenze proposti dall'Amministrazione Comunale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è progettato in verticale: dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado, in modo da rafforzare la continuità fra i tre ordini di scuola.

Il curricolo d'Istituto risponde alla "Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento



permanente" e alle "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 16 novembre 2012. Per la consultazione del curricolo si rimanda al sito della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno della Scuola Secondaria esiste un percorso formativo che mira al rafforzamento nei ragazzi delle competenze indispensabili che permettono di stare bene con se stessi e con gli altri e di affrontare positivamente le situazioni difficili della vita, promuovendo comportamenti salutari. Il programma Life Skills Training si articola in cinque unità comini per le classi Prime e Seconde: immagine di sé, prendere decisioni, gestione dell'ansia, gestione della rabbia, abilità sociali. Nelle classi Terze: prendere decisioni, assertività, gestione dell'ansia, gestione della rabbia, abilità sociali e comunicative. Le varie attività vengono proposte nella prima parte dell'anno tramite un metodo non direttivo e lavori in piccoli gruppi che stimolano il confronto, il dibattito, la condivisione delle esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo ha elaborato nell'anno scolastico 2016/17 un documento con la declinazione delle competenze chiave di cittadinanza per ogni ordine di scuola e classe.

Allegato:

Competenze-chiave-di-cittadinanza-.pdf

Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Con delibera del Collegio Docenti si sono stabilite alcune linee guida per lo svolgimento dell'esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione. Agli alunni viene richiesta la realizzazione di un prodotto finito di varia natura (manufatto, video, racconto breve, esibizione musicale) o un compito autentico (intervista, itinerario di viaggio, volantino) da presentare in sede d'esame. Ogni studente viene affiancato da un insegnante TUTOR, abbinatogli dal Consiglio di Classe, che lo guidi in ogni fase della preparazione. Nello specifico il tutor fornisce uno stimolo sotto forma di prodotto culturale di varia natura (libro, film, serie TV, mostra, articolo, concerto) inerente l'argomento scelto dal ragazzo che



effettuerà una ricerca; progetterà e concretizzerà, documentando le varie fasi del lavoro; infine realizzerà una presentazione multimediale da utilizzare in sede di esposizione orale. Questa dovrà spiegare: la motivazione; le fonti e i materiali utilizzati per la ricerca; la progettazione; le fasi di realizzazione e la conclusione (Che cosa ho imparato? Cosa mi è piaciuto?). Durante il colloquio la Commissione dialogherà con il candidato rivolgendogli domande mirate preferibilmente alla verifica delle competenze, della capacità di analisi, di sintesi e del suo spirito critico nonché delle competenze di educazione civica e nelle lingue straniere.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCACCHI

Istruttori Qualificati della Federazione Scacchistica Italiana, in compresenza con i Docenti dell'Istituto, presentano agli alunni la pratica del gioco degli scacchi. I Corsi, della durata di 10 ore, si tengono ad inizio anno, durante il consueto orario scolastico. Sono destinati alle classi Quarte della Primaria ed alle Prime della Secondaria di Primo Grado. Questo antico gioco sviluppa competenze logico-matematiche ma favorisce anche una corretta socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

Risultati attesi



Miglioramento delle capacità logiche e di analisi; estensione dei tempi di attenzione, concentrazione e della memoria di lavoro; sviluppo di creatività, attraverso un esercizio attivo di problem solving; educazione al rispetto leale delle regole; accettazione della frustrazione; conoscenza di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PREVENZIONE E SUPPORTO PER LE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Il progetto interessa le scuole dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto Comprensivo. Il lavoro di consulenza del pedagogo si colloca nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento e nell'intervento precoce al fine di uno sviluppo armonico degli apprendimenti del bambino. Il progetto di Consulenza Pedagogica prevede diversi interventi nell'arco dell'anno scolastico, con attività di supporto ai docenti e alle famiglie degli alunni interessati al fine di migliorare il percorso educativo e formativo dei bambini. Il progetto prevede diverse fasi: a) valutazione dei bambini ed intervento c) proposta di percorsi ed esercitazioni specifiche d) consulenza didattica e pedagogica ad insegnanti e genitori e) verifiche in itinere e valutazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti tra i vari plessi .

Traguardo

Condividere maggiormente la programmazione negli incontri collegiali o di team pedagogico per addivenire ad uno scambio dei vari percorsi didattici.

Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà scolastiche grazie alla possibilità di intervenire precocemente nel trattamento delle stesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

La continuità risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Il nostro Istituto la realizza attraverso: - programmazione di incontri fra insegnanti dei diversi ordini di scuola, finalizzati alla conoscenza del percorso formativo proposto all'alunno, ai fini di un intervento sempre più efficace ed organico - pianificazione di momenti di collaborazione incrociata tra insegnanti di diversi ordini di scuola - organizzazione di attività riferite alle classi che passano all'ordine di scuola successivo - compilazione di griglie strutturate e condivise che consentono il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado. Ogni anno si stabiliscono degli incontri e



attività: a carattere ludico o sportivo; finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi; interventi a piccoli gruppi per attività curricolari o di laboratorio con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola (infanzia/primaria, primaria/secondaria). Il primo periodo scolastico delle classi prime della scuola primaria è dedicato all'Accoglienza ed è compito dei docenti facilitarne il passaggio e la conoscenza del nuovo contesto scolastico. Vengono promosse prevalentemente attività di carattere ludico-relazionale che permettano l'osservazione e il consolidamento dei prerequisiti in modo da garantire l'inizio di un percorso che offre a tutti le stesse possibilità. Durante il primo periodo di ingresso nella scuola primaria, i bambini vengono osservati dagli insegnanti che, tenendo conto delle informazioni ricevute dalla scuola dell'infanzia e dalle verifiche d'ingresso, procedono, laddove i numeri lo consentono, alla formazione delle classi. Per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado è previsto, nel periodo finale dell'anno scolastico, un momento di incontro e di conoscenza da parte dei ragazzi della nuova realtà scolastica dove vengono proposte attività ludiche che annualmente vengono concordate. Si sono definite prove di ingresso comuni che permettono all'inizio dell'anno scolastico un confronto tra insegnanti al fine di indirizzare la programmazione e di colmare eventuali lacune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed accompagnamento.



Risultati attesi

Inserimento nel nuovo contesto scolastico in modo sereno.

Destinatari

Gruppi classe

● **EDUCAZIONE PSICOAFFETTIVA E SPORTELLO DI ASCOLTO**

In relazione alle esigenze dell'alunno, della famiglia o del gruppo classe sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria è previsto il supporto di figure professionali diverse esperte in ambito educativo. Garantiscono un intervento personalizzato che faciliti le relazioni tra pari e con l'adulto e l'apprendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo



Migliorare il livello nelle varie competenze.

Risultati attesi

Raggiungimento di un benessere emotivo personale e di gruppo.

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO

Il progetto prevede la collaborazione tra i docenti delle classi terze della scuola secondaria e un esperto di orientamento scolastico che, nel periodo tra settembre e dicembre, incontra i ragazzi sia all'interno delle classi sia individualmente, per fornire loro informazioni sul sistema scolastico e l'offerta formativa e suggerire strategie per la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Analizzare in maniera sistematica il follow up del consiglio orientativo e il dato INVALSI sull'effetto- scuola.

Traguardo

Diffondere i dati tra docenti e genitori attraverso una condivisione collegiale.

Risultati attesi

Condurre i ragazzi ad una scelta della scuola superiore il più possibile consapevole e adeguata; ridurre della dispersione scolastica.

Risorse professionali

Esterno

● LEGALITA', BULLISMO E CYBERBULLISMO

In riferimento alla LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il nostro istituto ha nominato un apposito referente. Attraverso questo progetto la scuola intende promuovere la parità delle opportunità e la prevenzione verso ogni tipo di violenza anche informatica. Il progetto si avvale del supporto di esperti che agiscono, a diverso titolo per sensibilizzare rispetto ai temi della legalità e della cittadinanza responsabile. Sono previsti anche incontri e attività rivolte alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

Risultati attesi

Attivazione di comportamenti di rispetto verso tutte le diversità.

Destinatari

Gruppi classe

● LIFE SKILLS TRAINING



Il progetto, strutturato in unità tematiche, si rivolge a tutti gli studenti della Scuola Secondaria per fornire loro un modo organizzato e articolato di imparare e rinforzare importanti abilità di vita che garantiscono, a chi le ha conosciute ed esercitate: maggiori possibilità di avere una vita felice, salutare e soddisfacente; incrementare la propria autostima; le abilità per prendere decisioni e risolvere problemi; comunicare efficacemente; evitare malintesi; costruire nuove amicizie; difendere le proprie ragioni; resistere a richieste inappropriate. Le unità che i docenti hanno scelto di attenzionare per gli studenti delle classi Prime e Seconde sono: - immagine di sé, - prendere decisioni, - gestione dell'ansia, - gestione della rabbia - abilità sociali. Per gli studenti delle classi Terze: - prendere decisioni, - assertività, - gestione dell'ansia, - gestione della rabbia, - abilità sociali e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

Risultati attesi

Assunzione di consapevolezza da parte dei ragazzi che è importante agire con responsabilità nell'affrontare i cambiamenti della vita; mettere in pratica suggerimenti e consigli per vivere meglio con se stessi e nel rapporto con gli altri e per superare serenamente situazioni difficili.

● IL PIACERE DELLA LETTURA

Le classi Prime e Seconde della Secondaria di Ome sono coinvolte in un progetto che si svolge grazie all'intervento della bibliotecaria- operatrice di promozione alla lettura della Biblioteca del Paese. Dopo un primo incontro di presentazione della bibliografia in ogni singola classe, gli alunni devono leggere in autonomia dei libri adatti alla loro età, scegliendoli da un elenco predisposto così da prepararsi ad una gara finale che coinvolge il gruppo classe attraverso giochi e domande a punteggio. Le classi della Scuola Secondaria di Monticelli Brusati sono coinvolte nel progetto "Tempo libero in rete", nell'ambito del quale l'operatore della Biblioteca interviene per motivare i ragazzi alla fruizione consapevole delle raccolte comunali. Le Scuole Primaria di Monticelli Brusati, di Brione e dell'Infanzia di Brione e Polaveno hanno aderito all'iniziativa "Io leggo perchè" che coinvolge le famiglie: donando un libro, scelto presso librerie del territorio aderenti, contribuiscono alla sensibilizzazione dei loro figli verso la lettura e all'incremento dei volumi nelle biblioteche all'interno dei vari Plessi. Per tutte le Scuole dell'Istituto Comprensivo è attiva la collaborazione con le Biblioteche del territorio in modo da sensibilizzare i bambini e i ragazzi al piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della motivazione dei ragazzi verso la lettura dei libri. Conoscenza diretta di generi testuali diversi. Favorire e consolidare il lavoro di squadra.

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

Attraverso specifiche esperienze che coinvolgono i diversi Plessi dell'Istituto Comprensivo di Ome, bambini e ragazzi conoscono e sperimentano varie attività sportive come per esempio la pallamano, l'atletica, il basket e il volley. L'insegnante di classe, durante le ore di Educazione Fisica, è affiancato da un Istruttore appartenente ad una Società Sportiva o legato al progetto nazionale "Scuola attiva Junior" per la scuola Secondaria di primo grado. Alla Scuola dell'Infanzia e al primo anno della Scuola Primaria le attività proposte possono essere di tipo psicomotorio o giochi ritmico- musicali, di coordinazione motoria e di collaborazione fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative; perfezionamento degli schemi motori di base in forma ludica; sviluppo del fair play; acquisizione delle principali regole dei giochi sportivi proposti; diffusione della cultura del benessere psicofisico.

● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE

Nell' Istituto Comprensivo di Ome sono parecchie le esperienze di potenziamento delle discipline artistiche, proposte agli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado che consentono la manipolazione di materiali diversi e offrono la possibilità di esprimere se stessi anche attraverso il disegno e la voce. Nello specifico il progetto Coro si rivolge agli alunni e alunne della Scuola Secondaria di Ome e Monticelli Brusati; si svolge in orario pomeridiano su iscrizione facoltativa. La proposta parte dall' idea che, nell' ambito di percorsi educativo- formativi, la pratica corale rappresenta una strategia per un apprendimento che coinvolge la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo favorendo l'esperienza del fare insieme. Il progetto Creta, per le classi Prime delle Scuole Secondarie di Ome e Monticelli Brusati, propone di sperimentare vie creative ed espressive nuove, realizzando due sculture: un animale realistico e uno fantastico dopo un iniziale breve periodo di comprensione delle idonee tecniche. Inoltre la creazione di elaborati tridimensionali rivela agli alunni nuove possibilità procedurali attraverso le quali si sviluppano diverse abilità manuali. Presso la Scuola Secondaria di Monticelli Brusati si è avviato un progetto di Service Learning articolato in una serie di incontri pomeridiani per l'abbellimento degli arredi della sede della Scuola "Aldo Moro". Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali, il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali, educative, didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'attività mira a sensibilizzare l'utenza verso il rispetto degli ambienti e a coinvolgerla direttamente nella cura e nella tutela degli stessi. La



Scuola deve essere un ambiente funzionale ed accogliente, e iniziative di questo tipo si spera contribuiscano a farla sentire più vicina a ragazzi e famiglie. In modo particolare alla Scuola Primaria si propongono varie attività di tipo artistico/musicale che vanno dalle giornate creative all'avvicinamento alle tecniche del disegno artistico, a interventi legati alla musica. Si collabora anche con le agenzie presenti sul territorio come la Banda (per Monticelli e Brione) e l'Accademia musicale (per Ome).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed accompagnamento.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali; potenziamento delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale; miglioramento della manualità anche attraverso la stimolazione dell'aspetto creativo; affermazione del piacere di plasmare e trasformare continuamente con le mani e di sentirsi parte di un progetto di cittadinanza attiva che coinvolge tutta la scuola.

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto si svolge con il supporto di un madrelingua inglese che, in presenza con l'insegnante della classe, per un periodo dell'anno scolastico, svolge attività di speaking e listening in varie modalità con gli alunni della scuola primaria e secondaria (Polaveno). Le attività sono svolte sia durante le ore di inglese sia con mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. in varie discipline. Per la scuola Secondaria di Ome il progetto di potenziamento della lingua inglese si svolge per alcune ore in laboratori pomeridiani (orario extrascolastico) e per una settimana, nella seconda parte dell'anno, con un intervento di teatro in inglese (anche per la scuola Secondaria di Monticelli). Per un potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, la scuola Secondaria propone un corso pomeridiano a partecipazione volontaria di preparazione all'esame DELF (Diplôme Élémentaire Langue Française), livello A2. Il corso si propone di rinforzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti e di prepararli in modo specifico e mirato alle prove dell'esame (comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza degli esiti tra i vari plessi .

Traguardo

Condividere maggiormente la programmazione negli incontri collegiali o di team pedagogico per addivenire ad uno scambio dei vari percorsi didattici.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di speaking e listening; superare le difficoltà di approccio alla lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO NUOTO PER L'INCLUSIONE

Il progetto viene proposto ad alcune classi della scuola primaria per promuovere l'inclusione



degli alunni diversamente abili. Inoltre gli obiettivi che si perseguono sono: - Rafforzare la relazione, la fiducia in sé e la socializzazione - Favorire la crescita armoniosa e un corretto sviluppo psico-motorio del bambino - Stimolare risposte naturali con il nuovo ambiente - Arricchire schemi di postura - Aumentare la capacità di autonomia e di organizzazione individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore inclusione degli alunni diversamente abili nel contesto classe; acquisizione di maggiore autonomia e organizzazione personale

Destinatari

Gruppi classe

● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

All'inizio e durante l'anno scolastico vengono raccolte le esigenze di prima e seconda alfabetizzazione rilevate in tutte le scuole primarie e secondarie. Viene poi approntato un percorso con un operatore esterno esperto di alfabetizzazione L2 o con un docente interno all'Istituto che, individualmente o a piccolo gruppo, svolge un intervento in orario scolastico con



gli alunni non italofofoni. Prioritariamente si cerca di dare una risposta ai bisogni di prima alfabetizzazione e poi a quelli di seconda alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo.

Traguardo

Migliorare il livello nelle varie competenze.

Risultati attesi

Inclusione scolastica e sociale. Realizzazione del percorso di apprendimento con una nuova lingua e in un nuovo contesto.

● **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Tutte le Scuole dell'Istituto propongono varie attività di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza e rispetto del proprio territorio e delle risorse che offre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.

Traguardo

Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed accompagnamento.

Risultati attesi



Assunzione di atteggiamenti rispettosi e responsabili relativamente ai temi della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

● GIOCO-CONCORSO DI MATEMATICA

Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze e della promozione della diffusione della cultura matematica, gli alunni possono affrontare gare sia in squadre che a livello individuale. La scuola aderisce ad iniziative come quella proposta dall' Associazione Culturale Kangourou Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della motivazione verso l'apprendimento della matematica; favorire e consolidare le competenze che permettono il lavoro di gruppo.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare una connettività veloce attraverso la fibra in ogni plesso dell'Istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare le competenze dei docenti (insegnamento) e degli alunni (apprendimento) attraverso formazione e didattica innovativa

Titolo attività: Curricolo verticale competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condividere un curricolo verticale sulle competenze digitali e tecnologiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di 1° grado



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare un piano di formazione per docenti che sviluppi apprendimento di metodologie innovative che possono trarre vantaggio dall'impiego delle tecnologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

POLAVENO - BSAA81101L

BRIONE CAP. - BSAA81102N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente si avvale di strumenti di valutazione e osservazione dei singoli alunni svolti sia all'inizio del percorso scolastico, sia in itinere, sia alla conclusione (allegati). Anche i progetti proposti durante l'anno scolastico vengono valutati facendo riferimento alle competenze chiave europee.

Allegato:

griglie per la valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si fa riferimento alle griglie di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'allegato rappresenta uno strumento orientativo per arricchire la valutazione in un'ottica formativa e globale



Allegato:

competenze chiave di cittadinanza.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. MONTICELLI B. - BSMM81101R

S.M. OME - BSMM81102T

POLAVENO - BSMM81103V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento imprescindibile di qualsiasi azione programmatica. Nella scuola si sostanzia in un lungo processo che prevede l'osservazione sistematica, iniziale e in itinere, l'effettuazione di prove di ingresso e di verifica di vario tipo, momenti di confronto tra insegnanti. Tale processo non è mai da intendere come giudizio definitivo, con cui l'alunno viene "misurato", ma piuttosto come momento propositivo di grande valenza formativa, utile per gli alunni e funzionale agli insegnanti che hanno la possibilità di rivedere, eventualmente, la programmazione iniziale e i comportamenti assunti.

Alla Scuola Secondaria vengono valutati sia gli apprendimenti raggiunti che il grado di maturazione personale tenendo in considerazione: il livello di partenza (criterio relativo); le competenze raggiunte (criterio assoluto); l'evoluzione nel percorso di apprendimento (criterio formativo) e la "leggibilità" sociale della valutazione assegnata.

Il Collegio Docenti ha inoltre approvato di valutare le verifiche "oggettive"(quantitative) seguendo la griglia in allegato, a partire dal valore 4, secondo criteri di equilibrio e attenzione agli elementi strettamente formativi della valutazione.

Allegato:



Griglia per la valutazione delle prove oggettive.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni insegnante stabilisce criteri personali per la valutazione delle attività proposte in merito al curriculum di educazione civica. A livello collegiale si è poi stabilito di valorizzare e/ o segnalare atteggiamenti particolarmente virtuosi o negativi monitorati, regolari, significativi e continuativi attraverso i descrittori riportati nella griglia in allegato.

Allegato:

Descrittori per valutazione integrativa ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento al documento allegato.

Allegato:

Valutazione comportamento IC OME.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Questo è definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione



periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il Consiglio di Classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. In caso di un numero eccessivo di assenze, le famiglie ne vengono informate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA

Il Consiglio di Classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori.

Il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite ad almeno più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base; rimane comunque compito del Consiglio di Classe procedere anche in deroga al numero di insufficienze.

La non ammissione viene intesa:



- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della Secondaria Primo Grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e

tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- recupero in itinere.

Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;



3. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

4. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;

5. presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento. In particolare concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti

elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
3. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
4. la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
6. disinteresse per una o più discipline;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico e quindi dell'ammissione all'esame conclusivo di fine ciclo è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato. Il voto di ammissione, considerando il percorso scolastico triennale dell'alunno, è espresso dal Consiglio di Classe in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) anche inferiore a sei decimi.

PUNTEGGIO FINALE E ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione d'esame delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata



dalla lode con deliberazione all'unanimità della commissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI BARON - BSEE81101T

LUIGI DERESSI - BSEE81102V

POLAVENO - BSEE81103X

BRIONE - BSEE811041

Criteri di valutazione comuni

Come si evince dall'O.M. 172/2020, "la valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli." La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria si basa su un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, educazione civica compresa. La valutazione degli alunni diventa così più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di



ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo particolare importanza viene data al percorso fatto e alla sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Per le classi prime, al termine del primo quadrimestre, si ritiene opportuno non valutare le singole discipline ma formulare esclusivamente un giudizio globale legato agli apprendimenti e alla maturazione dell'alunno.

Il documento di valutazione quadrimestrale e finale contiene:

- livello raggiunto nella singola disciplina;
- giudizio globale del percorso di maturazione nelle competenze trasversali;
- giudizio del comportamento.

Si allega giudizio globale intermedio e finale.

Allegato:

valutazione globale intermedia e finale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica tutti i docenti della classe sono contitolari e corresponsabili e si seguono gli stessi criteri delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e fa riferimento agli indicatori presenti nell'allegato.

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Alla formulazione dei P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari. I PDP sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono a favorire la loro inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, regolarmente inserite anche nel curriculum di ed. Civica. Tre funzioni strumentali: una per il BES della Primaria, una per i BES della Secondaria e una per gli alunni con disabilità. Una figura specifica ricopre il ruolo di referente per gli stranieri. Viene utilizzata una didattica inclusiva che raggiungendo ogni alunno, sviluppa diverse competenze. L'organico potenziato viene utilizzato per realizzare progetti a sostegno di diverse fragilità. La scuola aderisce a due "reti" per l'inclusione di alunni stranieri e per la disabilità. Alcuni docenti hanno seguito corsi di formazione e master per DSA. Si è svolto nell'a.s. 2021-2022 un corso di formazione di 25h sul nuovo PEI per i docenti di sostegno a cui hanno partecipato nella quasi totalità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO In tutti i Plessi sono presenti pedagogisti e psicologi che supportano i docenti per l'individuazione dei BES. Da quest'anno per le scuole di Monticelli si è avviato un progetto sperimentale di supporto alle difficoltà scolastiche in collaborazione con alcuni operatori esterni (psicologa, educatori/tutor) finanziato dall'associazione Zebra. Attività di potenziamento sono state effettuate usando l'organico potenziato. Si partecipa alle gare matematiche di Kangourou per potenziare e sollecitare la motivazione verso l'apprendimento della matematica per gli alunni più dotati. Il progetto "English for everybody" in rete con la scuola di Darfo va a potenziare l'apprendimento della lingua inglese per la Scuola Primaria (Monticelli, Ome, Polaveno). Altri progetti di potenziamento della L2 sono in essere anche alla Secondaria sia con l'insegnante di potenziamento sia con progetti mirati.

Punti di debolezza:



INCLUSIONE L'organico di sostegno, tranne che in pochi casi, non garantisce la continuità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO C'è la necessità di una maggiore flessibilità oraria per organizzare le attività di recupero e potenziamento, anche con l'individuazione di docenti tutor e l'implementazione di corsi pomeridiani. Nonostante la presenza dell'organico potenziato, spesso utilizzato per coprire le assenze, le risorse sono ancora insufficienti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Enti Locali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione e gli strumenti valutativi sono legati al PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi d'ingresso, di passaggio o di uscita l'Istituto organizza incontri conoscitivi alla presenza di genitori, specialisti ed insegnanti dei vari ordini coinvolti. Per quanto riguarda il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado i docenti, in collaborazione con la famiglia, strutturano un percorso orientativo particolarmente mirato sulle esigenze dell'alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega documento di orientamento sull'utilizzo della DDI

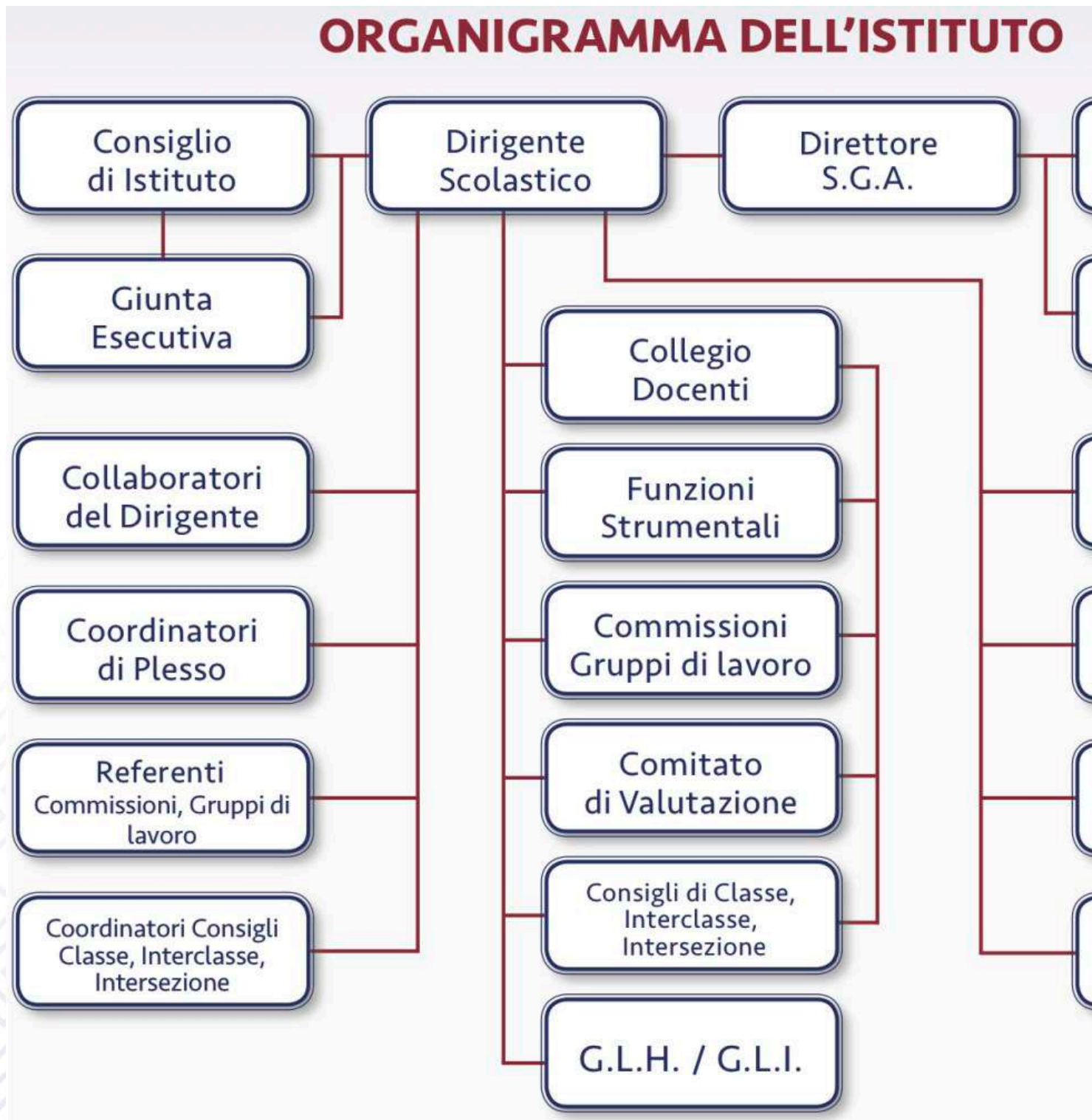
Allegati:

Integrazione-ptof-dad.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni / gestione dell'ambiente scolastico/ gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata/gestione assemblee di classe e collegio di segmento/ sostituzione del dirigente in caso di assenza rapporto con gli Enti Locali/ primo approccio con i docenti e i genitori per problematiche	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipazione alle attività di aggiornamento e/o progettazione nuovo PTOF/ supporto ai consigli di classe/interclasse /intersezione nella pianificazione delle attività relative ai progetti /Partecipazione ad attività di progettazione e attuazione del Piano di Miglioramento legato al RAV	1
Funzione strumentale	Area Inclusione BES PRIMARIA: Innalzare le competenze dell'Istituto in merito all'ICF/ Diffondere e sensibilizzare sull'uso dei modelli PDP adottati dall'Istituto /Definire criteri e modalità di intervento in merito alla casistica Bes senza certificazione/Consolidare e definire rapporti di collaborazione con gli Enti sanitari, locali e la componente genitoriale/ Fornire	5



consulenza didattica ai docenti /Proporre e coordinare attività di formazione legate all'area dell'inclusione BES SECONDARIA: Innalzare le competenze dell'Istituto in merito all'ICF /Diffondere e sensibilizzare sull'uso dei modelli PDP adottati dall'Istituto /Definire criteri e modalità di intervento in merito alla casistica Bes senza certificazione/ Consolidare e definire rapporti di collaborazione con gli Enti sanitari, locali e la componente genitoriale/ Fornire consulenza didattica ai docenti/Proporre e coordinare attività di formazione legate all'area dell'inclusione. DISABILITA' L.104 Raccogliere e rispondere alle esigenze dei docenti di sostegno legate alla trasmissione delle informazioni e alla redazione di progetti per gli alunni disabili(PEI)/ Fornire consulenza didattica ai docenti; Coordinare le attività degli assistenti all'autonomiaSviluppare le potenzialità del GLH e del GLI d'Istituto. Predisporre il Piano annuale dell'inclusione(PAI)/Predisporre un piano di formazione legato all'area dell'inclusione /Mantenere rapporti con CTI d'ambito . Area NIV: PTOFRAV-PDM Partecipare alle attività di aggiornamento e progettazione PTOF/ Fornire supporto ai consigli di classe /interclasse /intersezione nella pianificazione delle attività relative ai progetti Partecipare ad attività di progettazione e attuazione del Piano di Miglioramento legato al RAV /Coordinare le azioni, i tempi e le responsabilità relativi alle aree del Piano di Miglioramento/Curare l'aggiornamento del RAV d'Istituto/Analizzare i dati relativi alle prove standardizzate Area NUOVE TECNOLOGIE:Analizzare e gestire la



	<p>dotazione informatica dell'Istituto/ Organizzare la gestione dei laboratori d'informatica/Curare i rapporti con tecnici esterni/ Provvedere alle prime necessità di manutenzione relativamente alla dotazione tecnologica.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Addetto alla vigilanza del Plesso e riferimento sia per i docenti e per il personale ATA che per gli utenti, sia genitori che alunni. - Predisposizione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenza e organizzazione degli orari dei docenti. - Coordinamento delle uscite didattiche ed, in particolare, verifica atti preparatori e sostituzioni. - Collaborazione nella stesura ed attuazione del PTOF. - Referente LST. - Rapporti con i genitori e con gli alunni. -Collaborazione con le Istituzioni ed enti esterni in generale e, in particolare, per la parte delegata relativa alla organizzazione di progetti educativi. - Incarichi di supporto, di coordinamento organizzativo interno. - Rapporti con l'Amministrazione locale e le varie agenzie sul territorio.</p>	9
Animatore digitale	<p>Attuazione e aggiornamento di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali riguardo alla Scuola/REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) /Cura della formazione docenti in ambito digitale / Confronto con la Funzione strumentale sulle nuove tecnologie per aggiornamento della dotazione digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Incontri di progettazione a supporto dell'animatore digitale/Sviluppo del Piano Scuola 4.0 del PNNR</p>	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di potenziamento per gruppi di livello, classi aperte o semiclassi/attività di recupero per difficoltà di apprendimento individualizzate o a piccolo gruppo/attività di prima alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attività progettuale di potenziamento/recupero delle competenze linguistiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (tab. a - ccnl 29.11.2007); - predisposizione programma annuale - Variazioni di Bilancio - Conto Consuntivo; - emissione mandati, reversali e relativa archiviazione; - gestione fondo minute spese; - gestione e liquidazione fatture elettroniche;- trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali -programma annuale - conto consuntivo); - monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per Miur/Usr/Revisori dei conti; - verbali giunta esecutiva - Delibere consiglio di istituto; - rapporti con USR, UST e Revisori dei conti; - rapporti con gli istituti di credito e con i fornitori; - sovrintende agli adempimenti fiscali, contrib., previdenz : mod.CU - mod. 770 - mod. IRAP - conguaglio contr./fisc. pre 96; - controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività' di esperti esterni validazione liquidazione stipendi ai supplenti brevi docenti/ATA; - liquidazione compensi accessori personale docente e ATA; - liquidazione compensi esperti esterni; - controllo pubblicazione atti dei vari uffici; - contrattazione integrativa: gestione distribuzione risorse e tenuta contabile.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - gestione corrispondenza e tenuta conto spese postali; - gestione



supporti informatici in comodato d'uso per la DAD; -
collaborazione con ufficio personale per atti d'ufficio; - gestione recupero password con i docenti referenti; - gestione vaccini; - pubblicazione circolari sul sito; - circolari interne.

Ufficio acquisti

- Comunicazioni su ambito (AT BRESCIA) e USR LOMBARDIA; - rapporti con i Comuni, Associazioni culturali, Biblioteche, etc; - archiviazione degli atti e dei documenti; - pubblicazione atti all'albo on line d'Istituto; - pubblicazione circolari sul sito; - circolari interne; - procedure per acquisti;- richieste di preventivi; - predisposizione prospetti comparativi; - inventario; - buoni d'ordine/conferma; - sicurezza – Gestione commissioni; - iter informativo per scioperi (escl. Rilev. SIDI) e assemblee varie; - manutenzione locali scolastici, concessioni; - supporto informatico agli uffici; - gestione formazione docenti (obbligatoria, antincendio, covid, pronto soccorso); - tenuta magazzino (materiale di pulizia, facile consumo) - collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico, con Dsga e con i Referenti di plesso per stesura e attuazione proposte, progetti e comunicazioni di competenza del Dirigente.

Ufficio per la didattica

- Archiviazione degli atti e dei documenti; - iscrizione alunni; - anagrafe alunni, tenuta dei fascicoli ; - trasferimento degli alunni (nulla-osta, spedizione fascicoli); - stampa e rilascio certificati e attestazioni varie; - adempimenti previsti per schede e diplomi; - adempimenti previsti per libri di testo; - adempimenti previsti per cedole librerie; - adempimento per inserimento alunni per organico; - adempimenti previsti per alunni in situazione di disagio (H); - Elezioni Organi Collegiali – Procedure da indizione a proclamazione eletti; - convocazioni Cons. di classe, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Giunta – attuazione eventuali delibere del C. di C. e del C.I. su indicazione del Dirigente Scolastico; - raccolta orari dei moduli Primaria e dei docenti Secondaria di 1° grado per stampa; - supporto per esigenze didattiche delle équipes docenti; -Adempimenti previsti per le



vaccinazioni degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile 1: - adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del Personale docente della scuola dell'Infanzia e Primaria con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico e inserimento al SIDI; - comunicazione al Centro per l'impiego di tutti i contratti stipulati e registrazione degli stessi al Portale Sintesi del Personale docente Primaria e Infanzia; - tenuta dei fascicoli personali del Personale docente della Primaria e Infanzia; - richiesta dei documenti di rito al personale scolastico della Primaria e Infanzia neo assunto; - periodo di prova del personale scolastico della Primaria e Infanzia: adempimenti previsti dalla vigente normativa; - rilascio dei certificati ed attestazioni di servizio al personale scolastico della Primaria e Infanzia; - decreti di congedo, aspettativa, astensione obbligatoria e Facoltativa al personale scolastico della Primaria e Infanzia; - gestione delle assenze del personale a SIDI al personale scolastico della Primaria e Infanzia; - richiesta di visite fiscali per il personale al personale scolastico; - tenuta del registro delle assenze e dello stato personale scolastico della Primaria e Infanzia; - rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amm.ne: - formazione neo-assunti-figure sensibili e formazione obbligatoria al Personale scolastico della Primaria e Infanzia; - autorizzazioni all'esercizio della libera professione del Personale docente della primaria e Infanzia; - procedimenti disciplinari del Personale docente della primaria e Infanzia; - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie della primaria e Infanzia; - adempimenti previsti per rilevazione assenze mensili da trasmettere a Sidi del personale dell'Infanzia Primaria Secondaria 1° Grado e ATA; - pubblicazione atti albo on line per pratiche riguardanti il Personale di competenza; - riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo ricostruzione carriera-ricongiunzione; - procedimenti pensionistici



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

(collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio; - adempimenti per la gestione delle domande di incarichi e supplenze del personale; - prelievo delle graduatorie di Istituto dal portale SIDI, elaborazione e pubblicazione delle stesse; - adempimenti previsti per le convocazioni di tutti i supplenti; - gestione infortuni alunni, docenti e ATA.

Responsabile 2: -adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del Personale ATA e Secondaria 1° grado con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico e inserimento al SIDI; - tenuta dei fascicoli personali del Personale ATA e Secondaria 10 grado; - periodo di prova del personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado: adempimenti previsti dalla vigente normativa; - rilascio dei certificati ed attestazioni di servizio al personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado; - decreti di congedo, aspettativa, astensione obbligatoria e facoltativa al personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado; - gestione delle assenze del personale a SIDI al personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado; - richiesta di visite fiscali per il personale al personale scolastico Secondaria 1° grado; - tenuta del registro delle assenze e dello stato personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado; - formazione neo-assunti-figure sensibili e formazione obbligatoria al Personale scolastico ATA e Secondaria 1° grado; - autorizzazioni all'esercizio della libera professione del Personale ATA e Secondaria 1° grado; - procedimenti disciplinari del Personale ATA e Secondaria 1° grado; - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del Personale ATA e Secondaria 1° grado; - inserimento sul portale del personale dell'Infanzia, Primaria Secondaria 1° Grado e ATA scioperante per la decurtazione dello stipendio; - adempimenti previsti per la decurtazione dello stipendio per assenze per malattia del personale dell'Infanzia Primaria Secondaria 1° Grado e ATA; - pubblicazione atti all'albo on line d'Istituto; - procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e



proroga della permanenza in servizio; - procedure per rilascio TFR-ESPERO; - trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della Buonuscita; - adempimenti per la gestione delle domande di incarichi e supplenze del personale; - prelievo delle graduatorie di Istituto dal portale SIDI, elaborazione e pubblicazione delle stesse; - adempimenti per la formulazione delle graduatorie interne del personale in servizio-schede soprannumerari; -adempimenti previsti per le convocazioni di tutti i supplenti;- rilevazione scioperi (SIDI); - gestione cartellino personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icome.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 9 Franciacorta

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro di promozione della Protezione Civile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GESTIONE DELLO STATO



GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMA E SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **TEATRO E SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e ambienti di apprendimento

Attività formativa sulle seguenti metodologie didattiche innovative: Cooperative learning/Digital storytelling/debate/Coding/Project based learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire una scuola a misura di alunni con DSA-BES: indicazioni operative.

Finalità del corso è approfondire le conoscenze dei docenti figure di sistema dell'area inclusione sul tema della presa in carico degli alunni con disturbo specifico di apprendimento da un punto di vista



organizzativo, relazionale, didattico. Il corso si svolgerà in modalità e-learning asincrona per un totale di 25 ore formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Funzioni Strumentali

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: In rete nella rete

Corso per lo sviluppo di azioni formative mirate al contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Nuovi strumenti di gestione documentale delle scuole

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--